

Verbale dell'incontro pubblico del 17/12/2018 a Stazzema ore 21.00

Il Sindaco prende la parola e parla del PIT con valenza paesaggistica affermando che la Regione Toscana con questo strumento del quale si è dotata con legge regionale 65/2014, ha provveduto a salvaguardare e tutelare le bellezze paesaggistiche della nostra Regione.

A seguito di tale legge si invita gli enti locali dove nel loro territorio vi sono delle cave a procedere con una pianificazione di tali siti, "bacini" al fine di applicare la disciplina del PIT con valenza paesaggistica.

Il piano di bacino deve rispondere alla coerenza degli altri strumenti di pianificazione, partendo dal P.S. e RU del Comune al PTC della Provincia al Piano per il Parco ed ovviamente al PIT.

Il Sindaco elenca le procedure da seguire partendo dall'avvio del procedimento fino alla approvazione finale in consiglio comunale, e puntualmente legge anche tutti gli enti che sono coinvolti nel processo di pianificazione.

Descrive tutti gli atti prodotti e si sofferma ampiamente sul rapporto ambientale, infine commenta la carta di progetto consegnata in copia ai partecipanti spiegando nel dettaglio quale sono le aree oggetto di intervento nei prossimi dieci anni, e le relative norme che disciplinano gli interventi.

Al termine chiede ai presenti se vogliono approfondimenti se hanno da dare eventuali contributi.

Si susseguono alcuni interventi che manifestano criticità verso il settore e che ne chiedono garanzie rispetto ad alcuni aspetti, quali l'uso di esplosivi, il transito dei mezzi che ostacolano il flusso dei veicoli a seguito della viabilità con caratteristiche di strada di montagna.

Il Sindaco chiarisce che l'uso di esplosivi non è libero ma soggetto ad autorizzazione da parte di ASL e sottolinea che c'è una tendenza ad un uso ridotto, e per il problema del transito dei mezzi pesanti qualora se ne ravveda la necessità si può regolamentare con fasce orarie per evitare di incrociare mezzi pubblici o scuolabus, come già applicato per la frazione di Pomezzana.

Altri interventi hanno chiesto l'importanza dei ripristini ambientali e anche quante nuove cave possano essere aperte nei prossimi 10 anni nel bacino Ficaio.

Il Sindaco ha spiegato che i progetti contengono anche la parte relativa ai ripristini e sono dovute anche garanzie economiche da parte dell'azienda nei confronti dell'ente locale che autorizza, infine l'apertura di nuove cave viene chiarito che è subordinata a studi giacimentologici e ovviamente alla quantità sostenibili del bacini estrattivo.

L'assessore Bazzichi Massimiliano sottolinea l'importanza del lavoro quale strumento di radicamento al territorio e di permanenza sul territorio, inoltre sottolinea la necessità della filiera produttiva e ne rappresenta le caratteristiche facendo riflettere quanto indotto produce l'attività estrattiva.

Alle ore 23.30 la riunione si conclude.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'M. Bazzichi', written in a cursive style.